



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 209 del 05/05/2011

Del Registro Generale n. 625 del 12 MAG. 2011

OGGETTO: DITTA BIERRE CHIMICA SRL
FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTE ALL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE COMUNALE;
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 211/CV/2011;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate in località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausula transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
- che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso, nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato;
- che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco protempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore;
- che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata;
- che a tale riguardo nelle more del trasferimento è urgente prevedere allo smaltimento dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, con particolare riguardo ai fanghi e al vaglio;
- che i fanghi classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER) come rifiuti non pericolosi e il vaglio CER 19.08.01 prodotto dal processo di depurazione, depositati in appositi cassoni scarrabili, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia;
- che per la corretta gestione dell'impianto di depurazione, occorre prevedere periodicamente allo smaltimento dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, con particolare riguardo ai fanghi e al vaglio, e procedere all'acquisto a secondo delle necessità dell'ipoclorito di sodio al 13/15% e del polielettrolita cationico, necessario per la disinfezione delle acque in uscita dal depuratore e per la disidratazione dei fanghi citati e per la chiariflocculazione delle acque di scarico;
- che per la fornitura in questione a seguito di indagine di mercato ed alla ricerca di costi più vantaggiosi per l'ente, la ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61, ha proposto i seguente costi:
 1. Polielettrolita Cationico, in sacchi da 25 Kg./cadauno € 3,20/Kg. IVA esclusa come per legge;
 2. Ipoclorito di Sodio 14/15% in cisternette da 1000 kg. € 0,25/Kg IVA esclusa come per

legge;

- che con determina n. 611 del 11/11/2010, è stata impegnata sull'intervento di competenza la somma di € 20.140,20 necessaria per l'acquisto di materiale di consumo occorrente per conduzione dell'impianto di depurazione comunale in località Varolato di Capaccio;
- che la ditta SEA Group tramite la Società Capaccio Paestum Servizi srl, affidataria del servizio di gestione dell'impianto di depurazione comunale con propria nota prot. n. 0011.11.De GP, assunta al prot. Gen.le dell'Ente al n. 2035 del 18/01/2011, ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento tecnico operativa dell'impianto dei reflui cittadini in località Varolato, richiedeva la fornitura di 4000 litri di cloro per la fase di disinfezione dell'impianto;
- che la fornitura sopra citata, con determina n. 22 del 19/01/2011, è stata affidata ai sensi dell'art. 125, comma 11, del codice dei contratti alla ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61.
- che la ditta BIERRE CHIMICA SRL, avendo effettuato in data 03/02/2011 con bolla di consegna n. 290, la fornitura di kg. 3.750 di Ipoclorito di Sodio al 14/15%, ha presentato per il pagamento la fattura n. 211/CV del 08/02/2011 dell'importo di € 1.125,00 IVA compresa al 20%;

Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità della fornitura, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di liquidare – come liquida alla ditta BIERRE CHIMICA SRL con sede in Fisciano (SA) alla Via Canfora 59/61, la somma € 1.125,00 IVA inclusa al 20%, per il pagamento della fattura n. 211/CV del 08/02/2011, relativa alla fornitura di 3.750 kg. di Ipoclorito di Sodio al 14/15%, necessario per la chiari flocculazione, per la disidratazione e per la disinfezione delle acque in uscita dal depuratore e dei fanghi prodotti presso l'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato.
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090403.21 del Bilancio E. F. 2011 in corso di formazione, R.P. 2010 di cui alla determina di impegno di spesa n. 612 del 11/11/2010 e determina di affidamento n. 22 del 19/01/2011;
4. di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili all'Ufficio Finanziario per i conseguenti adempimenti;

A/R

Rodolfo SABELLI
Responsabile del Settore





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 06-05-2011

prot. 17212

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal **12 MAG. 2011** al _____

IL RESPONSABILE


